COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

PEFC/18-21-02/133

Prot. n. 7933/B1 ps
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 19 novembre 2024

Sig. Consigliere
SENETTIN Tiziano
38030 Castello di Fiemme (TN)

Sig.ra Consigliere
PIAZZI Mirella
38030 Castello di Fiemme (TN)

Sig. Consigliere
GIRARDI Andrea
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ABBELLIMENTO DELLE ROTATORIE DI CASTELLO DI FIEMME E MOLINA DI FIEMME – interrogazione dd. 15.10.2024.

Si corrisponde all'interrogazione presentata dal "gruppo consiliare misto" in merito ai giochi ed alla manutenzione della scuola dell'infanzia di Molina come segue.

1. Il concetto e l'intento alla base della progettazione delle due rotatorie nasce come spiegato ad inizio consiliatura al gruppo di maggioranza con la delibera di giunta comunale n. 135 datata 13 novembre 2017 in cui era presente l'interrogante vice sindaco Mirella Piazzi. Con l'impegno di spesa di euro 4.500 si era affidato l'incarico al dr. Forestale Luigi Pedrotti di Pergine Valsugana per uno studio per l'ideazione e l'arredo di aree verdi poste agli ingressi dei centri abitati di Castello e Molina di Fiemme. L'intento era il miglioramento delle aree individuate: aiuole in località "Vecchia Stazione", la rotatoria in località "Ancona", la fascia accanto al nuovo marciapiede realizzato in via Trento, la rotatoria in località "Ruaia", la rotatoria lungo la S.S. 612 a Molina, la striscia che costeggia lo stabilimento "ex Ammiraglio" a Molina, l'area nelle immediate adiacenze del Santuario di Piazzol. Il progetto di "Studio per l'ideazione e l'arredo di alcune aree verdi poste agli ingressi degli abitati di Castello e Molina" redatto dal dr. Forestale Luigi Pedrotti è stato approvato in linea tecnica dalla giunta comunale con la delibera n. 36 del 2 maggio 2018 con la presa in atto dei vari interventi proposti nello studio, con un computo metrico stimato in euro 69.512;43, lavori che verranno realizzati progressivamente secondo le indicazione della giunta in base alle somme che dovranno essere messe a bilancio. In data 23 maggio 2018 è stata inviata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Pat una richiesta di ammissione a contributo (a firma vice sindaco Mirella Piazzi) per gli interventi nei punti: aiuola "Vecchia Stazione"; aiuola località "Ancona"; rampa adiacente S.S.612 via Trento; rotatoria in area artigianale "Ruaia"; rotatoria presso intersezione S.P 31 del passo Manghen e S.S. 612 della valle di Cembra; sistemazione della rampa a valle della S.S. 612 – km. 41,960; sistemazione della rampa a monte della S.P. 31 del passo Manghen km. 38,700. La stima della richiesta aveva un totale di spesa per euro 91.083,20. In data 17 ottobre 2019 è stata inoltrata a mia firma un'ulteriore richiesta di ammissione a contributo per euro 60.000 al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Pat per gli interventi sul fondo del paesaggio nei punti sopradescritti ad eccezione dell'aiuola "Vecchia Stazione" e della sistemazione della rampa in località Piazzol, interventi già realizzati con fondi propri comunali. In data 8 novembre 2019 l'assessorato all'Urbanistica, Ambiente e cooperazione ci invitò a produrre la documentazione, che è stata inviata in data 18 novembre 2019 con copia dello studio a firma del dr. Forestale Luigi Pedrotti stralciando gli interventi già realizzati in linea diretta da questa amministrazione. Ne sono conseguite da parte dell'ufficio provinciale diverse indicazioni ed inviti a cambiare sostanzialmente l'ipotesi di

progetto, ne è seguita corrispondenza, colloqui telefonici ed alcuni incontri a Trento per cercare di trovare un punto d'incontro su ciò che avevamo approvato e su ciò che si doveva assolutamente cambiare per volontà dell'Ufficio superiore ed erogante del contributo. In data 20 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha deliberato, sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio – assi viari di ingresso ai centri abitati, un contributo al nostro comune quantificato in euro 45.000 previo l'approfondimento della progettazione definitiva solo per le rotatorie "Ancona" di Castello e "ingresso" Molina da redigere ed approvare entro il 30 giugno 2020 con i lavori da effettuare entro il 31 luglio 2021. Il cambio di progettazione ha evidenziato la necessità di farla ex nuovo in modo da assecondare le indicazioni dei Servizi Provinciali. In accordo con il nostro geom. Maurizio Ausermiller abbiamo deciso di farla internamente per accorciare i tempi di realizzazione. In data 18 marzo 2020 il Presidente della Provincia di Trento, con ordinanza n. 174300 ha sospeso tutti i procedimenti amministrativi compresi i termini in atto per ricevere il contributo in questione. In data 26 maggio 2020 abbiamo inviato al Servizio Urbanistica, in via preliminare, alcuni elaborati di progettazione per una verifica degli stessi prima dell'approvazione della giunta comunale. In data 18 giugno è arrivata a titolo collaborativo dal Servizio Urbanistica una bozza di disegno di come dovevano essere ulteriormente modificate le rotatorie. In data 13 luglio 2020 è arrivata una nuova comunicazione dal Servizio Urbanistica con la definizione nuova del termine consegna dei progetti entro il 10 settembre 2020. In data 24 novembre 2020 è stato nuovamente inviata una proposta di progettazione al Servizio Urbanistica segnalando che le modifiche dovute ai suggerimenti hanno innalzato il costo totale degli interventi superiore ai 200.000 euro di cui una rideterminazione nostra al ribasso degli interventi veniva quantificata in euro 156.847,01 a fronte della nostra priva proposta preventivata in euro 60.000 di cui euro 45.000 a contributo – le modifiche avrebbero comunque dovuto ottenere nuovamente i pareri di conformità urbanistica, tutela del paesaggio e dal Servizio Gestione Strade e quindi finché non venivano rilasciati non potevamo approvare la progettazione esecutiva. In data 29 marzo 2021 il Servizio Urbanistica ha comunicato il parere favorevole all'intervento compreso quello della Gestione Strade. In data 16 luglio 2021 si corrisponde con il Servizio Urbanistica riguardo al contributo di 45.000 euro e si ribadisce che la quota testante per realizzare le opere circa 112.000 non erano state messe nel bilancio di previsione 2021 per mancanza di copertura con fondi propri e la possibilità poteva essere concretizzata in variazione di bilancio agosto/settembre. In data 23 settembre 2021 la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo con delibera n. 96. In data 16 dicembre 2021 è stato trasmesso al Servizio Urbanistica il progetto approvato in riferimento alla concessione del contributo. In data 23 febbraio 2022 il Servizio Urbanistica ha comunicato la presa d'atto del progetto esecutivo disponendo il nuovo termine dei lavori da effettuarsi entro il 31 gennaio 2023 con rendicontazione entro il 31 maggio 2023 per la liquidazione del contributo concesso. In data 22 dicembre 2023 è stata inoltrata richiesta di traslare la fine lavori al 31 luglio 2023 per la sospensione invernale delle lavorazioni. In data 15 febbraio 2023 è arrivata la concessione della nuova scadenza fine lavori entro il 31 luglio 2023 e della rendicontazione al 30 novembre 2023. In data 29 agosto 2023 è stata inoltrata al Servizio Urbanistica la documentazione relativa alla contabilità finale e la rendicontazione dell'intervento sugli assi viari di ingresso ai centri abitati.

2. Per il rendiconto dettagliato dei costi sostenuti si allega la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 211 del 28 agosto 2023 con approvazione della contabilità finale di euro 169.995,17.
3. Il contributo provinciale già erogato come indicato in tutti i documenti e nei punti sopra ammonta a 45.000 come risulta dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 20104 del 20.12.2019.
4. Per quanto riguarda la valutazione e la possibilità di modificare o revisionare l'opera delle rotatorie rimando questa possibilità al futuro e quindi alla prossima amministrazione in quanto ciò può essere fatto previo una decisione di impegnare ulteriori spese, che devono prima essere messe a disposizione nel bilancio, attualmente non previste.
5. Per quanto riguarda l'instaurazione di un processo partecipativo precedente alla commissione dei lavori pubblici, può essere sicuramente una tappa di maggior coinvolgimento dei cittadini nelle scelte ed allo stesso tempo un ulteriore aggravio burocratico che allungherebbe i tempi elencati di cui al

punto n. 1 e con il rischio che le decisioni intraprese successivamente alla decisione popolare, dovute e necessarie per portare a termine i lavori, e per ottemperare alle direttive o le condizioni o ai pareri degli organi competenti superiori, riporti di nuovo il problema del risultato sul piano che ciò che si realizza è nettamente diverso da ciò che si aveva scelto in via di idea o suggerimento progettuale iniziale. Far partecipare tutti a tutte le decisioni la vedo molto difficoltosa comunque in futuro ci si potrà pensare sperando di trovare il metodo di coinvolgimento più proficuo ed esauriente per tutti i cittadini.

IL SINDACO
Marco Larger

COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME - Prov. di Trento -

Allegati: n. 1